

False informazioni per ottenere crediti legati al Covid: in manette due imprenditori italiani

Date : 22 Gennaio 2021

Dovranno rispondere di **truffa e falsità in documenti** i due imprenditori italiani, residenti nel Sottoceneri, arrestati dalla Polizia cantonale su mandato del Ministero pubblico e la Polizia cantonale. I due sono gravemente sospettati di **aver fornito** a più riprese, nel corso della seconda metà del 2020, **false informazioni al fine di ottenere più crediti Covid-19** garantiti dalla Confederazione **per un importo complessivo di oltre un milione e mezzo di franchi**.

Il denaro conseguito indebitamente sarebbe poi stato utilizzato per scopi estranei a quanto stabilito dall'Ordinanza sulle fidejussioni solidali Covid-19 e, in particolare, per far fronte **a spese personali**.

Le principali ipotesi di reato sono quelle di **ripetuta truffa e ripetuta falsità in documenti**. L'inchiesta è coordinata dal Procuratore pubblico Daniele Galliano.